

Ciao,

Dmitry Orlov ripreso da comedonchisciotte.org offre una riflessione sulla menzogna competitiva: Nessuno crede che dire delle bugie sia proprio di un comportamento sportivo o onesto ... mentire è considerato pressoché ovunque una manifestazione di sconfitta ... la scelta di mentire raramente è una scelta felice ... Ma il comportamento sociale, normale, stoico e apparentemente neutro che permette di credere che la verità esista e che si è in grado di giungere ad essa, sembra un po' noioso, forse sbiadito ... Non sarebbe molto più popolare, moderno e divertente se la fabbricazione di menzogne a fini economici e politici diventasse una forma accettata di comportamento sociale? ... chi ha bisogno del metodo scientifico e di inchieste oggettive basate su prove empiriche quando si può fare affidamento sulle voci trasmesse dei media nazionali, arbitro ultimo della verità? ... e se il nostro mondo fosse già in modalità «menzogna competitiva» allora sussisterebbero diverse versioni dei fatti, tutte sbagliate in un modo o nell'altro, e la scelta di una rispetto ad un'altra verrebbe considerata un pregiudizio personale ... ma allora, il mondo che noi abitiamo attualmente è quello delle verità indiscutibili, o il nuovo mondo delle menzogne competitive, dove il successo è rappresentato dalla capacità di rendere credibili le proprie bugie ... dei tre esempi che offre il testo, ma ce ne sarebbero molti altri, uno è sufficiente: Gli americani si apprestano a spendere dozzine di miliardi di dollari in più in armi nucleari tattiche, credendo erroneamente che un attacco nucleare possa concludersi con qualcosa di diverso da un suicidio. Questa prova, così schiacciante, è nascosta da un'imponente facciata di menzogne concrete, dall'aria patriottica. Queste menzogne peseranno sulla popolazione fino a quando gli Usa, con i loro militari, non faranno bancarotta ... Il metodo globale è il seguente: fabbricare falsi fatti; utilizzarli per inventare una storia o una teoria (o entrambe); quindi diffonderla il più possibile. Qualora vi scontriate con una prova che la contraddice, produrre altri falsi fatti al fine di soffocare questa prova. Se riuscite a tener in piedi le vostre menzogne, avete vinto (per il momento) ... Ma no, non disperiamoci! Quest'epidemia di menzogne competitive non ha ancora divorato tutto il pianeta. Sì, ha ampiamente inghiottito gli Usa e il Canada, e buona parte dell'Europa occidentale, ma sembra non goda di ottima salute perché ci sono parti del mondo dove la menzogna è ancora considerata un peccato e dove le persone ignoranti, irrazionali, folli e stupide non hanno molta influenza sulla società.

Per rimanere in tema, John Ai su asianews.it scrive: L'Anp e i silenzi sull'emendamento della costituzione e le sceneggiate con i media: La fine dei due mandati a Xi Jinping è stata "voluta dal popolo", ma "il popolo" non ne sapeva nulla fino a poco prima ... Le conferenze stampa si sono sempre tenute durante le sessioni dell'Assemblea Nazionale del Popolo, ma le domande vengono deliberatamente esaminate. I portavoce leggono le risposte ai giornalisti che fanno le domande già controllate e adattate dai funzionari. In più, mentre i rappresentanti intimidiscono i giornalisti, la discussione sul mandato di Xi Jinping è stata ridotta al silenzio. I media statali hanno affermato che la Costituzione è stata rivista su richiesta del popolo e ha ottenuto un sostegno unanime. Tuttavia, fino al 25 febbraio le persone non erano a conoscenza del limite al mandato e l'emendamento è stato approvato dall'Anp solo due settimane dopo, con 2958 voti, due veti, tre astenuti e un voto non valido. Una rappresentante intervistata da Voice of America (Voa) ha dichiarato di non sapere che vi erano due veti ... Mentre l'opinione pubblica si concentra sul limite al mandato del presidente, le autorità cinesi hanno ridotto al silenzio la discussione e mantenuto un basso profilo sull'emendamento alla Costituzione.

Luciano Lago su controinformazione.info, offre un altro esempio di menzogna competitiva: Islamizzare l'Europa. Horst Seehofer, ministro dell'Interno tedesco, durante una sua intervista ha dichiarato al giornale Bild che *"l'Islam non appartiene alla cultura della Germania, piuttosto la Germania basa la sua cultura e identità sul Cristianesimo. I musulmani che vivono qui ovviamente appartengono alla Germania, ma questo non significa che la Germania sia islamica o che abbia le sue tradizioni collegate con l'Islam"* ... E' immediatamente intervenuta a correggerlo, Angela Merkel, la quale ha affermato solennemente che *"l'Islam è parte della cultura tedesca"*, smentendo clamorosamente l'affermazione del suo ministro e, cosa ben più grave, smentendo secoli di Storia e di cultura tedesca ... il ministro svedese Stefan Lofven ha sostenuto e condiviso l'affermazione fatta dalla Merkel che vale anche per il suo paese, ultimamente invaso da masse di migranti islamici ... Le dichiarazioni della Merkel suscitano la ripulsa di

quanti conoscono a fondo la Storia e la cultura della Germania ma sono perfettamente in linea con l'ondata di propaganda delle centrali mondialiste.

Per chiudere l'argomento menzogne competitive, potrei riportare la narrazione su Cambridge Analytica e sulla bufala della Russia che sarebbe intervenuta nelle elezioni Usa. Ma lascio a voi il piacere di leggerla, ho trovato anche la traduzione dell'articolo di denuncia del Guardian. Ma, evidentemente, non bastano le denunce dei quotidiani internazionali, Edward Lozansky su Strategic Culture scrive del Fronte anti russo negli Usa: La retorica anti-russa a Washington sta raggiungendo livelli senza precedenti. L'ingerenza di Mosca nelle elezioni americane viene confrontata con l'attacco di Pearl Harbor nel dicembre 1941 e anche con la distruzione da parte di Al-Qaeda delle torri gemelle di Manhattan, l'11 settembre 2001.

L'argomento invece, che emerge dai titoli di questa settimana, è l'approccio ad una guerra perpetua e multifrontale, su Infopal si legge: Un alto funzionario militare israeliano ha affermato che l'esercito sionista si sta preparando per una guerra su cinque fronti, oltre a quello con l'Iran ... Jonas E. Alexis su Veterans Today titola: Neocons and israelis are pushing America into perpetual wars. Informando che l'ex colonnello Lawrence Wilkerson denuncia che Israele sta effettivamente trascinando gli Stati Uniti in un massiccio conflitto con i vari poteri schierati contro di se ... Come lo ha descritto recentemente, il presidente della Francia Emmanuel Macron, l'attuale retorica di Stati Uniti, Arabia Saudita e Israele sta spingendo la regione verso il conflitto con l'Iran ... Wilkerson ha inoltre sottolineato che la più grande popolazione ebraica nel Medio Oriente, al di fuori di Israele e della Turchia, si trova in Iran. In effetti, la popolazione ebraica in Iran pensa che Netanyahu sia un maniaco, folle vampiro ... Netanyahu ha usato gli Stati Uniti d'America, comunemente noto come Il Grande Satana per perpetuare le sue bugie e per produrre la cosiddetta guerra perpetua al terrore ... Israele ha già fatto spendere sei miliardi di dollari all'americano medio. Ora vogliono addebitare agli USA più conti, più morti, più vittime e più disastri. È ora che il popolo americano dica che ne ha abbastanza (enough is enough). È tempo che si chieda a Trump di smettere di parlare con il sindacato criminale sionista.

Hispan TV ci parla del presidente turco, Recep Tayyip Erdogan; che ha considerato il crescente numero di basi e contingenti militari degli Stati Uniti in Siria come una grande minaccia per la regione del Medio Oriente, a suo avviso, potrebbero essere la causa scatenante per la Terza Guerra Mondiale.

Secondo la CNN, le forze armate del regime siriano sono state osservate mentre si schieravano lungo la sponda orientale del fiume Eufrate, vicino alla prima linea della coalizione guidata dagli Stati Uniti nel Governatorato di Deir Ezzor.

Vijay Prashad su Alternet: Come venuto fuori dal nulla, Valery Gerasimov, capo di Stato Maggiore dell'esercito russo, ha avvertito che, nelle prossime settimane, se non nei prossimi giorni, gli Stati Uniti potrebbero davvero dare il via ad un attacco contro obiettivi del governo siriano ... Gerasimov ha avvertito gli Stati Uniti che se ci fosse un attacco del genere, la Russia reagirebbe attaccando obiettivi statunitensi. Questo è stato un avvertimento molto brusco. Il giorno successivo Gerasimov ha parlato con il Capo di Stato Maggiore delle forze armate Usa, Generale Joseph Dunford. I due generali hanno poi dichiarato in pubblico che avrebbero continuato a mantenere aperti i loro canali di comunicazione. E' probabile che si siano scambiati assicurazioni contro un'azione belligerante di questo genere. Ma questa notizia non è stata, però, confermata. Da leggere.

George Ades su South Front, titola, Flotte Nato e russa hanno assunto posizioni da battaglia nel Mediterraneo orientale: Al momento, entrambe le flotte, quella della Russia e quella della NATO, hanno assunto posizioni da battaglia in vista delle minacce lanciate da Washington, secondo cui le forze USA sarebbero pronte a colpire Damasco e il palazzo presidenziale, a prescindere presenza di Personale russo e con Mosca che si riserva di colpire le posizioni da cui partono i missili. Da leggere.

Infine per non farci mancare nulla, Manuel Znaniecki scrive sul Concetto di limite: il katechon. Già prima di lui Massimo Cacciari aveva scritto un libretto per Guanda, intitolato Il Potere che Frena: Il concetto di limite, definito come Katechon, è uno dei punti cardini di ogni società tradizionale. Fin dal primo scritto

“filosofico”, l’Editto di Anassimandro, il concetto di limite viene dichiarato come guida che l’uomo deve tenere ... Non ci si muove lungo una linea semiretta, che ha un’origine scientificamente data (il Bing Bang) e non ha un termine, come accade nelle società moderne come quella in cui viviamo; bensì, all’interno di un ripetersi costante di azioni archetipe che avvengono in corrispondenza del fiorire e appassire dei cicli naturali ... tutta la Natura è concepita al servizio dell’uomo. A tal riguardo assolutamente esplicativo è l’esempio di Heidegger sulla differenza tra il mulino a vento e la centrale idroelettrica. Entrambi utilizzano l’acqua per generare elettricità, ma il mulino “asseconda” la Natura; mentre la centrale, accumulando l’acqua per utilizzi successivi, “piega” la risorsa idrica a futuri, e potenzialmente illimitati, bisogni dell’uomo (il disastro del Vajont sia esplicativo in senso concreto di tale rischio). E’ quindi evidente che, fino al trionfo del capitalismo il limite fosse sempre stato considerato come misura invalicabile. Tale concetto, ritenuto fondamentale per secoli, è stato abbandonato grazie alla saldatura di quelle che Diego Fusaro chiama “la destra del denaro e la sinistra dei costumi” ... grazie alla distruzione della famiglia tradizionale, all’abbattimento dei confini e della sovranità nazionale, la precarizzazione come nuovo stile di vita, la sinistra dei costumi ha convinto la massa degli sfruttati ad aderire al mondo e ai valori vigenti che ovviamente sono esclusivamente a favore della destra del denaro, degli sfruttatori appunto, appartenenti alle elites industriali e ancor più finanziarie ... E’ in quest’ottica che vanno lette le battaglie per lo ius soli, i matrimoni omosessuali, la guerra alla religione, ecc ... stiamo assistendo alla creazione di atomi sociali, di consumatori sradicati e globalizzati, che parlino una stessa lingua, che non abbiano sesso, che non abbiano tradizioni o nazionalità, in modo che questo nuovo essere sia immerso nel concetto di: lavora, consuma e crepa, senza alcuna difesa di fronte alla forma mentis oggi dominante. Quest’opera massiccia e costante di demolizione di ogni vincolo ha portato alla caduta di ogni limite etico, morale ed educativo ... Di fronte a questo scenario desolante, occorre spezzare la grande narrazione di cui abbiamo parlato finora e cominciare a porre dei limiti al degrado etico e morale imposto dalla globalizzazione del libero mercato, creando una rete planetaria di comunità solidali tra loro ma che abbiano dei limiti che permettano all’individuo di essere un “animale socievole”, cioè che nasce e si esplica solo all’interno di una comunità, e che non esiste come “unità monade” ... Solo così l’umanità potrà dotarsi di un katechon (un limite, un potere frenante) che possa arginare il capitalismo globalizzato oggi dominante e ritrovare un modo di vivere umano.

... lo stesso vale naturalmente anche per la guerra ed i suoi moltiplicatori di menzogne e provocazioni. Ogni epoca ha la sua apocalisse, i dipinti di Ludwig Meidner (in copertina) rappresentavano l’apocalisse degli imperatori d’Austria e Ungheria, che si trasformò nella grande guerra ... anche oggi si parla molto di Apocalisse, come spiega su lintellettualeedissidente.it la recensione di Luca Negri al libro di Alfonso Piscitelli: Profezie e previsioni per il XXI secolo. La fine di tutte le cose? ... Purtroppo, il mondo con la sua umanità dolente va avanti a dispetto delle profezie e dei profeti di sventura ... Nei tempi più bui si vedono le vere luci, tutto il ferro e il piombo di queste età di decadenza possono venir trasformati in oro dagli alchimisti, da chi rimane in piedi fra le rovine, dagli ottimisti per volontà.

Grazie per l’attenzione
Maurizio
www.reteccp.org

Privatizzazione dell'Acqua e Impoverimento Globale del Sud

Migranti climatici





Enrico Campofreda
Intervista
la senatrice afghana
Belquis Roshan

notiziegeopolitiche.net - 21
marzo 2018 - Ennesimo
attentato a Kabul, dove un
terrorista si è fatto esplodere
non lontano dall'ospedale Ali
Abad e dall'Università della
capitale nel giorno del
Nowrooz, il capodanno
persiano. Nasrat Rahimi, il
portavoce del ministero
dell'Interno, ha riferito che il
bilancio delle vittime è di 26
morti e di 18 feriti, e che
"L'aggressore ha fatto
esplodere il suo gilet tra la
folla: erano per lo più persone
che celebravano Nawrooz"
Ancora incerta la matrice
dell'azione terroristica

I torturatori di Regeni
e quelli di casa nostra



I complici dei tortura-
tori possono zittire
pure un magistrato

Uccisa da proiet-
tili in dotazione
alla polizia



L'Italia
nella morsa
Usa/Nato

di Manlio Dinucci

Damasco, ribelli
di Ghouta est colpiscono
un mercato centrale: 37
morti e 35 feriti

L'Italia nemica
di Putin per colpa
della solidarietà atlantica
a senso unico
di Alberto Negri

Il tiro alla fune
sul Giro d'Italia
di Flavia Lepre

*Proteste in tutto il mondo, in Italia
dieci le città coinvolte. E in Palestina
si corre il Contro Giro*

La menzogna competitiva

di Dmitry Orlov



Islamizzare l'Europa

La svolta
di Xi,
una strategia
d'azione nel
(dis)ordine
globale?

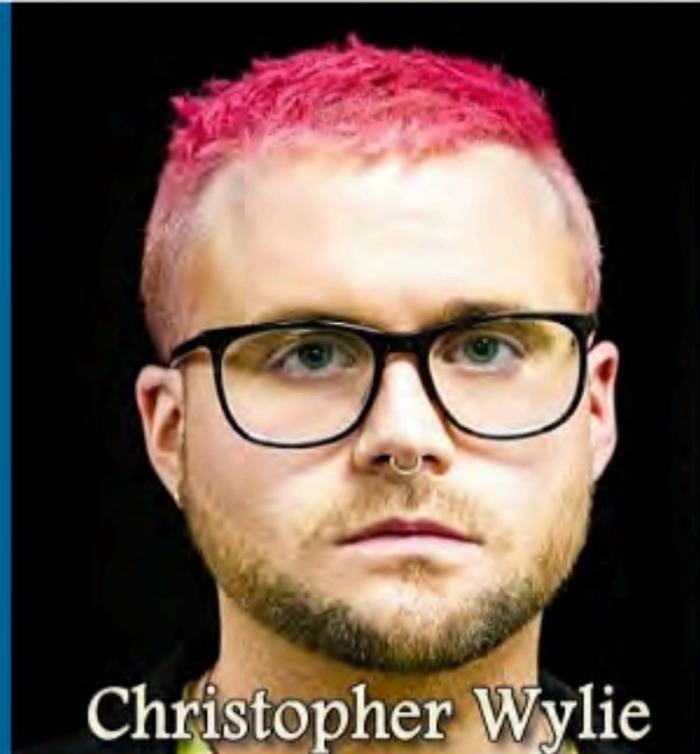


L'Assemblea
Nazionale
del Popolo:
i silenzi
sull'emendamento
della costituzione
e le sceneggiate
con i media

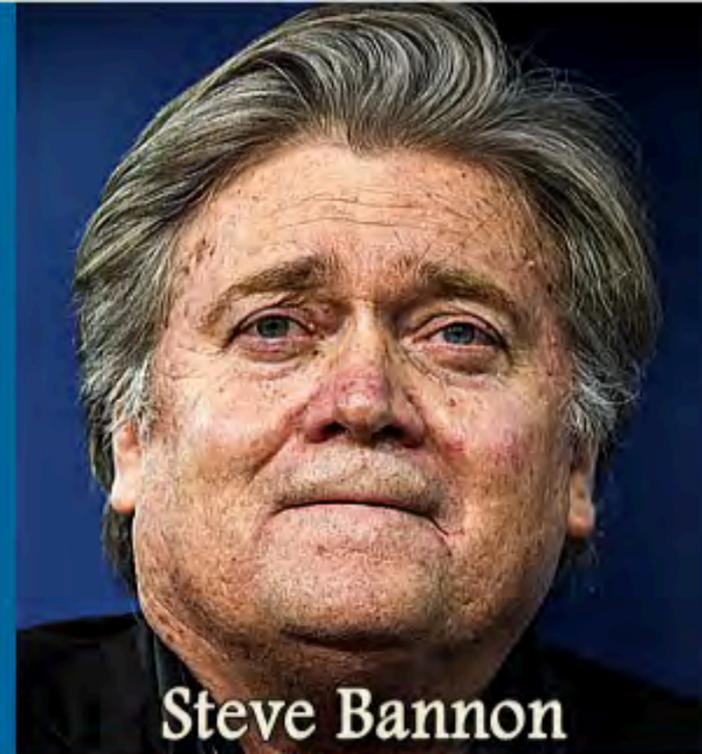
di John Ai



Cambridge
Analytica



Christopher Wylie



Steve Bannon

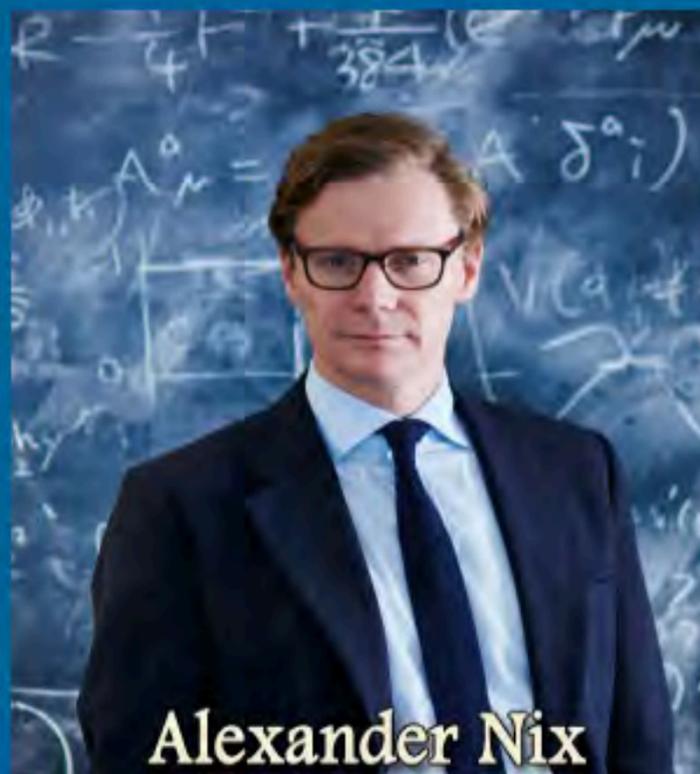
Cambridge Analytica, II (Sto vedendo scrivere dalla stampa cose indegne, quindi spieghiamo meglio)

Facebook, Steve Bannon: lo stratega cinico di Cambridge Analytica
di Giuseppe Sarcina

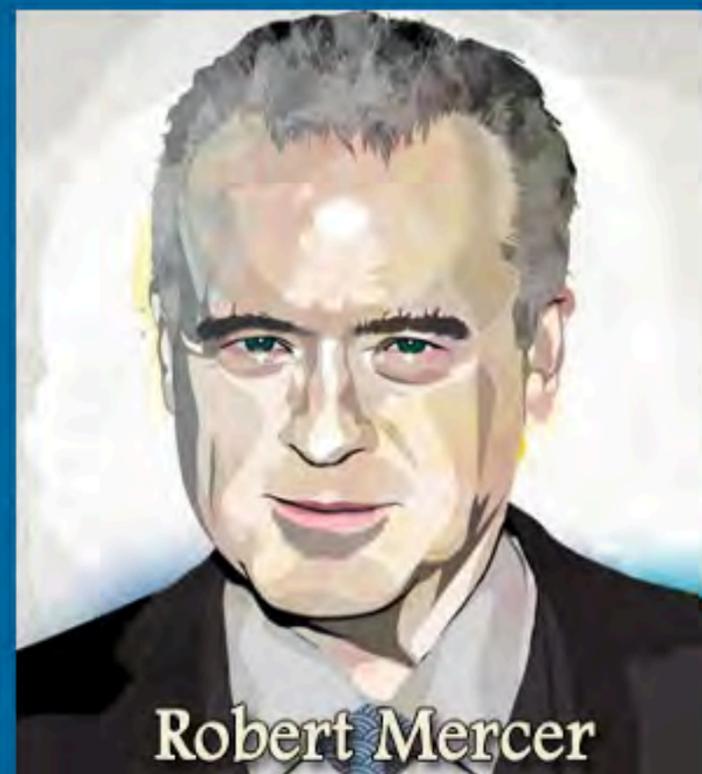
Cambridge Analytica e Facebook: vittime 50 milioni di utenti



Aleksandr Kogan



Alexander Nix



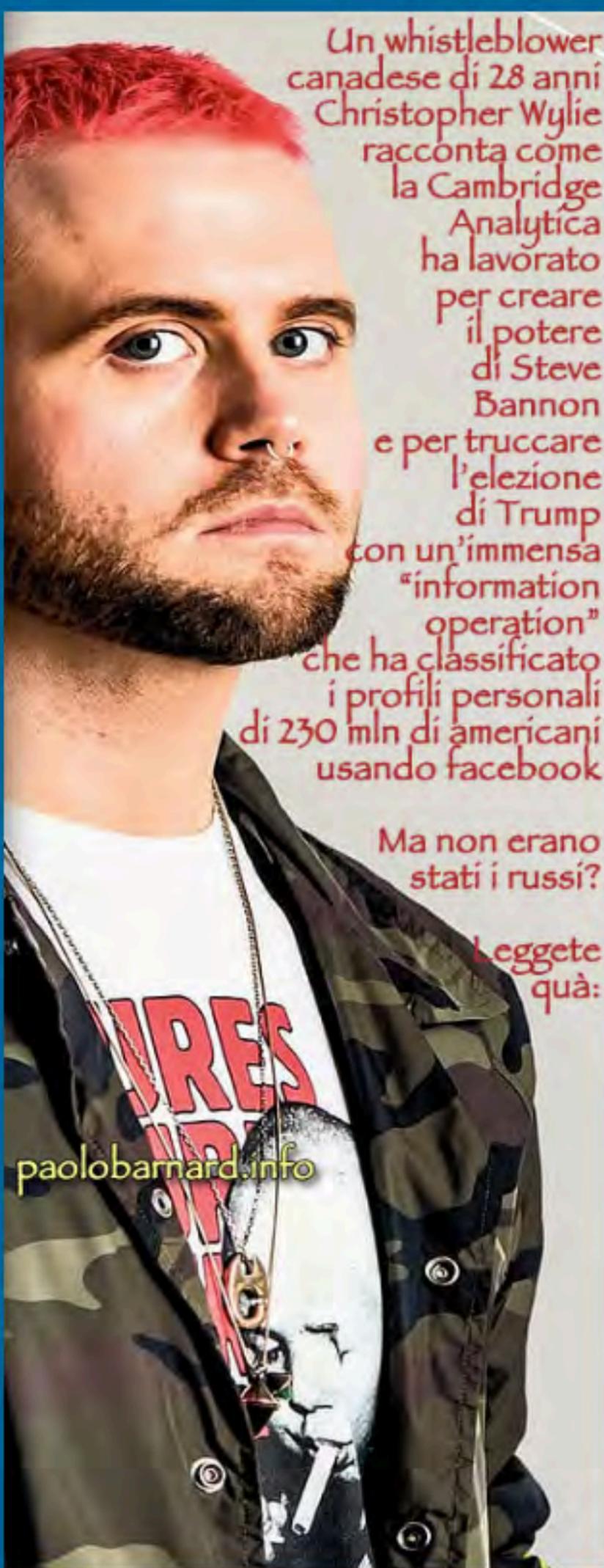
Robert Mercer

E alla fine si scopre che gli hacker non erano russi ma occidentali
di Fulvio Scaglione

The Cambridge Analytica Files. "Sono io che ho creato lo strumento psicologico di guerra di Steve Bannon"
Carole Cadwalladr intervista Chris Wylie
(traduzione dal Guardian)

Come si manipolano le elezioni nel mondo





Un whistleblower canadese di 28 anni Christopher Wylie racconta come la Cambridge Analytica ha lavorato per creare il potere di Steve Bannon e per truccare l'elezione di Trump con un'immensa "information operation" che ha classificato i profili personali di 230 mln di americani usando facebook

Ma non erano stati i russi?

Leggete quà:

paolobarnard.info



Maura Healey, the attorney general of Massachusetts, has announced an investigation into Facebook and the data firm Cambridge Analytica.



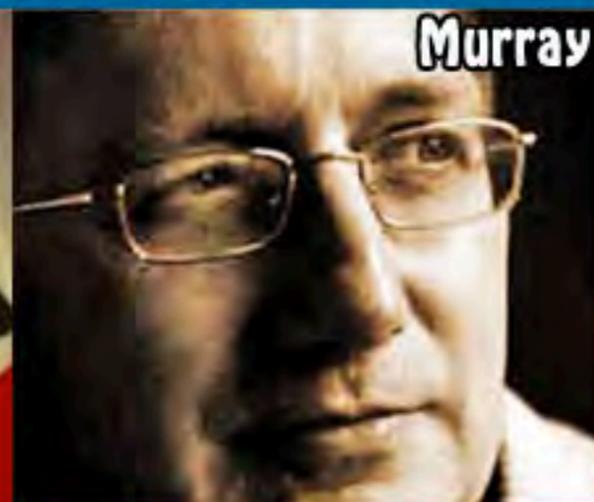
Spigolature dal conflitto mondiale

di Piotr

Porton Down's Defence Science and Technology Laboratory



Limonov



Murray

Skripal è una False Flag del Mossad



El costo humano
de los agrotóxicos

La ruota della civiltà sta regredendo velocemente, mentre la criminalizzazione dei poveri procede con passo pesante e inaccettabile per legittimare i prossimi e dolorosi tagli al welfare.



Il testo integrale de "I dibattiti sui Furti di legna" di Karl Marx, scritto nel 1842

Madrid. Rivolta dopo la morte di un venditore ambulante per mano della polizia

Ieri, intorno alle ore 17, a Calle de Oso, nel centrale barrio de Lavapiés, quartiere multietnico della capitale spagnola, un venditore ambulante è morto, probabilmente di infarto, nel tentativo di scappare dalla polizia per un controllo dei documenti.

Il governo affida l'intera gestione della sicurezza di Río ai militari facendo del Brasile un avamposto della guerra mondiale contro i poveri



La fine di tutte le cose?



Segitnari

Zygmunt
Bauman
Modernità
liquida



Editori Laterza 



Hartmut Rosa
Accelerazione e alienazione

Per una teoria critica del tempo
nella tarda modernità



Piccola Biblioteca Einaudi

Pensiero debole e suicidio filosofico

